



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE BASILICATA
AZIENDA SANITARIA MATERA

ISTRUZIONE OPERATIVA SANITARIA
Cod. IO-05-04-PA-DMI-01

Istruzione Operativa
Modalità Operative per la corretta esecuzione del Lavaggio Nasale al Neonato/Bambino

Elenco emissioni/approvazioni/revisioni

| Rev. | Autorizzazioni | | |
|------|--|--|--|
| | Redazione | Verifica | Approvazione |
| 0.0 | <p>Infermiere U.O.C. Pediatria e Neonatologia:</p> <p>Inf. P. Di Palma <i>P. Di Palma</i> Inf. C. Giampoli <i>Chiara Giampoli</i> Inf. B. Gravela <i>B. Gravela</i> Inf. M. Tarquillo <i>M. Tarquillo</i> Dott.ssa Coord. Inf. A. Braia <i>A. Braia</i></p> <p>Data 30/05/2018</p> | <p>Direttore Dipartimento Materno Infantile Dr. R. Davanzo <i>R. Davanzo</i></p> <p>Staff SGQ: Dott. V. Petrara <i>V. Petrara</i></p> <p>Dott.ssa A.S. C. Gentile <i>C. Gentile</i> Resp. Gestione del Rischio Clinico e Medicina Legale Dr. A. Di Fazio <i>A. Di Fazio</i></p> <p>Data 06/06/2018</p> | <p>Direttore Sanitario Aziendale Dr. D. Adduci <i>D. Adduci</i></p> <p>Data 13/06/2018</p> |

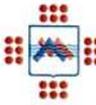
| | | |
|----------|------------------|---|
| Ratifica | DATA: 13/06/2018 | COMMISSARIO CON I POTERI DEL DIRETTORE GENERALE Dott. P. Quinto: <i>P. Quinto</i> |
|----------|------------------|---|

Distribuzione:

| | | |
|-------------------------------------|------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | copia originale | |
| <input checked="" type="checkbox"/> | copia in distribuzione controllata | <input type="checkbox"/> |
| | | copia in distribuzione non controllata |

Note:

La responsabilità dell'eliminazione delle copie obsolete della Procedura è dei destinatari di questa documentazione. Le copie aggiornate sono presenti nella rete intranet aziendale

| | | | | |
|--|--|--|--------------------------|------------|
|  azienda sanitaria locale matera | ISTRUZIONE OPERATIVA SANITARIA | | COD: IO-05-04- PA-DMI-01 | |
| | Modalità Operative per la corretta esecuzione del Lavaggio Nasale al Neonato/Bambino | | REV. 0.0 | Pagina 2/7 |

INDICE

| | |
|--|---|
| 1. PREMESSA | 3 |
| 2. SCOPO/OBIETTIVO | 3 |
| 3. CAMPO DI APPLICAZIONE | 3 |
| 4. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI | 3 |
| 5. ABBREVIAZIONI,DEFINIZIONI, TERMINOLOGIA | 4 |
| 6. PROCESSO/MODALITA' OPERATIVE..... | 4 |
| 7. DIAGRAMMA DI FLUSSO..... | 7 |

| | | | | |
|--|--|--|---------------------------------|------------|
|  azienda sanitaria locale matera | ISTRUZIONE OPERATIVA SANITARIA | | COD: IO-05-04- PA-DMI-01 | |
| | Modalità Operative per la corretta esecuzione del Lavaggio Nasale al Neonato/Bambino | | REV. 0.0 | Pagina 3/7 |

1. PREMESSA

Fino all'età di almeno 1 anno i bambini respirano prevalentemente attraverso il naso, quindi è estremamente importante mantenere le fosse nasali libere da secrezioni per favorire l'allattamento-alimentazione, garantire un sonno tranquillo e ridurre il disagio.

I lavaggi nasali devono essere effettuati sia nelle comuni riniti che in molte altre patologie delle vie respiratorie, come ad esempio la bronchiolite in quanto un'ostruzione nasale peggiora la patologia di base ed accentua un'eventuale insufficienza respiratoria.

Quando indicati, vanno effettuati prima dei pasti, prima di dormire, prima della valutazione clinica (score), prima della terapia aerosolica e della somministrazione di ossigeno.

Il lavaggio nasale costituisce una soluzione molto valida sia a livello preventivo (per eliminare batteri, che si annidano nelle mucose nasali), sia a livello curativo.

La decisione se fare un lavaggio nasale è in prima battuta dell'infermiera. Farlo in maniera adeguata ne migliora l'efficacia.

2. SCOPO/OBIETTIVO

La presente Istruzione Operativa ha l'obiettivo di:

- uniformare i comportamenti degli operatori su una corretta esecuzione della tecnica;
- di avere riferimenti tecnici uniformi per fare un'educazione sanitaria ai familiari del Bambino/Neonato al fine di renderli autonomi durante la tecnica (previa verifica delle loro modalità di esecuzione).

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

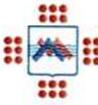
La presente Istruzione Operativa si applica al bambino/neonato:

- in regime di ricovero
- in regime ambulatoriale

del D.M.I dell'ASM Matera.

4. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI

| | |
|--|------------------------------|
| Servizio Sanitario della Toscana – Meyer – Azienda Ospedaliera Universitaria | Opuscolo Lavaggi Nasali |
| Centro Medico Sant' Agostino- Dott.ssa Sonia Bianchini | Tutorial Lavaggi nasali |
| Istituto Giannina Gaslini | Tutorial Lavaggi nasali |
| UNIFE Silvia Fanaro | Manuale Lezioni di Pediatria |

| | | | | |
|--|--|--|--------------------------|------------|
|  azienda sanitaria locale matera | ISTRUZIONE OPERATIVA SANITARIA | | COD: IO-05-04- PA-DMI-01 | |
| | Modalità Operative per la corretta esecuzione del Lavaggio Nasale al Neonato/Bambino | | REV. 0.0 | Pagina 4/7 |

5. ABBREVIAZIONI, DEFINIZIONI, TERMINOLOGIA

ABBREVIAZIONI, TERMINOLOGIA

| | |
|--------|--------------------------------|
| D.M.I. | Dipartimento Materno Infantile |
| ASM | Azienda Sanitaria Matera |
| S. F. | Soluzione Fisiologica |
| MI | Millilitri |
| TNT | Tessuto non tessuto |
| < | Minore |
| > | Maggiore |

DEFINIZIONI:

L'età evolutiva si divide tradizionalmente in diverse fasce di età che possono essere così schematizzate:

| | |
|--------------|--|
| NEONATO | 0 - 28 giorni |
| I INFANZIA | Primi 2 anni : Lattante fino a 6 mesi Divezzo dai 7 mesi e fino ai 12 mesi |
| II INFANZIA | Da 2 a 5 anni |
| III INFANZIA | Da 5 a 10 anni |
| ADOLESCENZA: | Prima: 10-13 anni Media: 14-16 Tarda: 17-20 |

6. PROCESSO/MODALITA' OPERATIVE

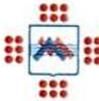
6.1 PREPARAZIONE E VALUTAZIONE DEL BAMBINO E DELLA FAMIGLIA

- Accertare se il Bambino/Neonato ha già effettuato in precedenza lavaggi per via nasale e se lui e/o i suoi familiari ne hanno compreso la necessità e se ne hanno la competenza.
- Preparare il bambino secondo il suo livello cognitivo ed i genitori, prima dell'esecuzione del lavaggio spiegando loro la tecnica.
- Creare un contesto che favorisca la tranquillità del bambino in modo da ridurre il disagio.
- Istruire la famiglia sulla tecnica di esecuzione e sulle modalità di conservazione della soluzione fisiologica.

Prima e dopo l'esecuzione della tecnica effettuare il lavaggio sociale delle mani.

6.2 MATERIALE OCCORRENTE

- siringa da 2,5 ml per il Neonato
- siringa da 5 ml per il Lattante/Divezzo d'età 2-12 mesi
- siringa da 10 ml per il Bambino d'età > 12 mesi
- soluzione fisiologica 0.9 % (temperatura tiepida)
- traversa monouso
- garze in Tnt (10 x 10)
- guanti monouso
- coperta o asciugamano

| | | | | |
|---|--|--|---------------------------------|------------|
|  azienda sanitaria locale matera | ISTRUZIONE OPERATIVA SANITARIA | | COD: IO-05-04- PA-DMI-01 | |
| | Modalità Operative per la corretta esecuzione del Lavaggio Nasale al Neonato/Bambino | | REV. 0.0 | Pagina 5/7 |

6.3 TECNICA: COME ESEGUIRE IL LAVAGGIO NASALE AL NEONATO/LATTANTE

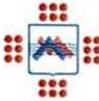
| | FASI | MOTIVAZIONE SCIENTIFICA |
|---|---|---|
| 1 | Effettuare l'igiene delle mani (Lavaggio Sociale delle Mani) e indossare i guanti. | Riduce la trasmissione dei microrganismi. |
| 2 | Preparare la Soluzione Fisiologica e controllare l'etichetta. Controllare la scadenza. | Diminuisce la possibilità di errori. La verifica della scadenza assicura l'efficacia della soluzione. |
| 3 | Portare la soluzione a temperatura ambiente, facendo ruotare dolcemente il flacone/fiala monouso tra le mani prima della somministrazione. | Una soluzione fredda arreca disagio al paziente. |
| 4 | Quando l'operatore esegue l'attività senza la collaborazione di un'altra persona, può essere opportuno avvolgere delicatamente il Neonato/Lattante in una copertina/telino. | Rende più efficace la riuscita del Lavaggio. |

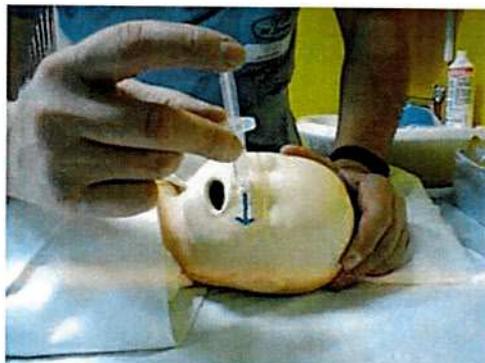


| | | |
|---|---|--|
| 5 | Posizionare il neonato/lattante lateralmente o ruotare la testa lateralmente. | La posizione è fondamentale per garantire il passaggio della soluzione da una narice all'altra e quindi la rimozione del muco. |
|---|---|--|



| | | |
|---|--|---|
| 6 | Se il neonato/lattante è in posizione laterale sinistra (o la testa ruotata a sinistra), introdurre la siringa senza ago nella narice destra a 90° rispetto al volto del il neonato/lattante e spingere con velocità moderata la S. F. | Favorisce l'eliminazione delle secrezioni |
|---|--|---|

| | | | | |
|--|--|--|--------------------------|------------|
|  azienda sanitaria locale materà | ISTRUZIONE OPERATIVA SANITARIA | | COD: IO-05-04- PA-DMI-01 | |
| | Modalità Operative per la corretta esecuzione del Lavaggio Nasale al Neonato/Bambino | | REV. 0.0 | Pagina 6/7 |



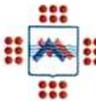
| | | |
|---|--|---|
| 7 | Sollevare leggermente la testa del neonato/lattante e/o prenderlo in braccio. | Aiuta a tranquillizzare il neonato/lattante. |
| 8 | Pulire il naso con le garze. | Aiuta a rimuovere le secrezioni fuoriuscite a seguito del lavaggio. |
| 9 | Una volta che il neonato/lattante si è tranquillizzato, ripetere l'operazione nell'altra narice posizionandolo sul lato opposto. | Rende completa la tecnica del Lavaggio. |

Nel bambino > 12 mesi

| | | |
|--|---|--|
| Attuare le fasi descritte precedentemente, inizio tabella nei punti 1-2-3 | | |
| 10 | Nel bambino > 12 mesi la posizione corretta per eseguire il lavaggio nasale è seduto o in piedi con la testa inclinata da un lato leggermente in avanti e invitarlo poi a soffiare e viceversa. | Facilita l'esecuzione della tecnica. |
| 11 | Introdurre mediante una siringa il quantitativo di S. F. tiepida. | Aiuta l'eliminazione delle secrezioni. |



| | | |
|----|---|---|
| 12 | Smaltire i rifiuti e riordinare il materiale. | Rende sicuro l'ambiente di lavoro. |
| 13 | Rimuovere i guanti ed effettuare l'igiene delle mani. | Riduce la trasmissione dei microrganismi. |

| | | | | |
|--|--|--|--------------------------|------------|
|  azienda sanitaria locale materà | ISTRUZIONE OPERATIVA SANITARIA | | COD: IO-05-04- PA-DMI-01 | |
| | Modalità Operative per la corretta esecuzione del Lavaggio Nasale al Neonato/Bambino | | REV. 0.0 | Pagina 7/7 |

6.4 VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE

- Valutare la risposta del Bambino (in termini di liberazione dell'ostruzione nasale, ma anche di eventuale desaturazione, peraltro attesa, durante la manovra) e verificare la comprensione dei familiari rispetto alla tecnica eseguita.
- Registrare nella Documentazione Infermieristica, indicando:
 - la data e l'ora dell'avvenuta esecuzione del lavaggio
 - gli interventi di educazione sanitaria forniti ai bambini e ai familiari
 - la risposta clinica

7. DIAGRAMMA DI FLUSSO

